



Ministero delle
Sviluppo Economico

DG AMTC



DG SANCO



Provincia Autonoma
di Bolzano

LA NUOVA ETICHETTATURA DEI PRODOTTI SOLARI

L'UE LANCIA UNA NUOVA CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SUI PRODOTTI SOLARI

L'estate ormai è arrivata e con lei la voglia di trascorrere il proprio tempo libero al mare per rilassarsi e prendere un po' di sole! Parte, così, la gara per la migliore tintarella nonostante i numerosi e, forse, soliti consigli degli esperti che invitano, ogni anno, a non esporsi eccessivamente al sole!

La novità di quest'anno arriva dalla Commissione Europea che sta conducendo, in collaborazione con gli Stati membri, una campagna di sensibilizzazione e di informazione sull'acquisto dei prodotti solari. Siamo proprio sicuri che il prodotto solare che abbiamo appena acquistato sia quello giusto? e soprattutto che sia sufficiente per potersi esporre un po' di più al sole? Per facilitare la scelta delle creme protettive e per poter fornire maggiori e più complete informazioni, la Commissione Europea ha deciso di modificare le etichettature di tali prodotti.

Secondo Meglena Kuneva, Commissario europeo responsabile per la protezione dei consumatori, "è necessario fornire ai consumatori informazioni chiare e precise sui prodotti di protezione solare al fine di poter scegliere con discernimento. Dobbiamo rafforzare il messaggio essenziale secondo cui la protezione solare rappresenta soltanto una di una serie di misure necessarie per un'effettiva protezione contro il sole" mentre Markos Kyprianou, Commissario responsabile per la salute e la protezione dei consumatori, ha dichiarato: "I consumatori devono essere messi al corrente del fatto che non esiste un prodotto per la protezione solare che fornisca il 100% di protezione nei

confronti dei raggi UV pericolosi. Ci sono seri rischi, come quello del cancro della pelle, causati da una protezione insufficiente dai raggi solari. I cittadini europei devono essere informati in modo completo su quanto i prodotti per la protezione solare possono o non possono fare per loro".

Le nuove etichette

Il nuovo sistema di etichettature fa seguito alla raccomandazione sui prodotti per la protezione solare adottata dalla Commissione nel settembre 2006 e prevede la presenza di un nuovo logo UVA sulle confezioni e il divieto di utilizzare le diciture "schermo totale" o "protezione totale", considerate non veritiere e pertanto ingannevoli. Le nuove etichette, pertanto, dovranno riportare le seguenti informazioni:

Richiamo alla protezione dai raggi UVA e UVB. La prima novità è l'introduzione di un richiamo specifico alla protezione offerta dal prodotto contro i raggi UVA e UVB. I raggi UVB sono i "raggi abbronzanti" in quanto raggiungono gli strati superficiali del derma dove particolari cellule, dette melanociti, producono la melanina e quindi l'abbronzatura. Allo stesso tempo, però, sono anche la causa principale delle frequenti scottature mentre i raggi UVA

non generano alcuna sensazione immediata sulla pelle ma, penetrando più profondamente nella cute, ne provocano, con lungo andare, un precoce invecchiamento. Entrambi i raggi, inoltre, accrescono notevolmente le possibilità di tumori alla pelle. Fino ad oggi le etichette dei prodotti solari riportavano solo il logo "protezione dai raggi UVB" lasciando credere al consumatore di essere ugualmente protetto dai raggi UVA. Il nuovo sistema standardizzato di indicazione della protezione UVA sarà intro-



www.ecc-netitalia.it

doto progressivamente e definitivamente solo nell'estate 2008. Il tipo di protezione contro i suddetti raggi sarà proporzionato al livello di protezione generico della crema. Al momento, quindi, troverete sul mercato, come negli scorsi anni, prodotti sicuri ed efficaci che offrono una corretta protezione UVA+UVB ma che non riportano ancora in etichetta il nuovo simbolo standardizzato.

Eliminazione delle diciture "schermo totale" o "protezione totale". La commissione ha previsto l'eliminazione di tali indicazioni dal momento che nessun prodotto può fornire una protezione completa dai raggi UV. Infatti anche le creme ad alta protezione non garantiscono alcuna difesa contro i raggi UV che raggiungono sempre e comunque la nostra pelle.

Presenza delle seguenti diciture:

- non rimanere esposti al sole troppo a lungo anche se si utilizza un prodotto per la protezione solare;
- tenere i bambini e i neonati lontano dalla luce diretta del sole;
- un'esposizione eccessiva al sole costituisce un grave rischio per la salute;
- applicare il prodotto per la protezione solare prima dell'esposizione.

Presenza di descrittori verbali standardizzati quali: protezione "bassa" - "media" - "elevata" e "molto elevata". Questo tipo di classificazione dovrebbe aiutare i consumatori a scegliere il prodotto più adatto alle loro esigenze e al tipo di pelle.

Il sole e la nostra salute: benefici e danni

Inutile dire che il sole, preso con cautela, ha degli effetti positivi sul nostro organismo. Il primo beneficio è rappresentato dalla stimolazione della produzione di vitamina D (vitamina fondamentale per la calcificazione ossea). L'esposizione al sole, risulta quindi utile e necessaria per chi soffre di specifiche patologie quali osteoporosi, rachitismo, reumatismi, artrosi o per chi ha problemi di tipo cutaneo quali acne, psoriasi ed eczema. Inoltre, il sole è considerato un valido ed efficace antidepressivo dal momento che provoca una sensazione di benessere di tipo psicologico grazie alla stimolazione di produzione di serotonina.

Per quanto riguarda i danni, invece, è ormai assodata la relazione fra l'eccessiva esposizione al sole e la comparsa di tumori alla pelle. Oggigiorno sono estremamente diffusi l'epitelioma basocellulare e il melanoma. Si stima che, in Italia (dati dell'Italian Skin Cancer Foundation) si manifestano circa 5000 casi all'anno e le segnalazioni aumentano ogni anno. A risentire di più di un'eccessiva esposizione al sole sono i bambini dal momento che la loro epidermide (la parte superficiale della pelle) è molto più sottile di quella di un adulto.

Un altro fattore di rischio per la nostra pelle è costituito dal calore del sole, che surriscalda la nostra pelle determinando una dilatazione dei capillari, irritazioni, eritema e sofferenza a livello delle cellule cutanee nelle quali diminuisce la quantità di elastina e collagene. Un piccolo trucco per proteggere la nostra pelle sarà, quindi, quello di rinfrescarsi spesso.

Consigli per l'estate!

E' importante ricordare che il ricorso ai prodotti solari, per quanto necessario, non è di per sé sufficiente per evitare eritemi e problemi più gravi. Le creme, infatti, sono solo una delle tante precauzioni da adottare prima e durante l'esposizione al sole. E', quindi, comunque opportuno:

Evitare le esposizioni prolungate al sole e soprattutto nelle ore più calde **tra le 11.00 e le 15.00;**



Indossare:

occhiali da sole muniti di un filtro totale contro le radiazioni ultraviolette (100% di protezione anti UV fino a 400 nanometri) per ridurre il rischio di cataratta;
berretto o cappello per riparare il viso e soprattutto gli occhi;
maglia di cotone consigliabile in caso di lunghe esposizioni;

Tenere i **neonati e i bambini piccoli** lontani dall'esposizione diretta al sole dal momento che la loro pelle è più sensibile; proteggerli sempre utilizzando maglietta e cappello;



Applicare i **prodotti solari in quantità sufficiente** e ritardare un po' la propria abbronzatura. Una corretta e sufficiente applicazione del prodotto è importante quanto la scelta del prodotto stesso. La dose giusta è di 2mg per centimetro quadrato di pelle. Per un adulto ciò equivale a circa 36 grammi di crema solare.

Scegliere il prodotto solare in base al proprio tipo di pelle (fototipo) ed evitare i solari sotto forma di olio dal momento che il loro fattore di protezione è molto basso:

- Fototipo 1 = capelli rossi, pelle lattescente
- Fototipo 2 = capelli dorati, pelle chiara
- Fototipo 3 = capelli biondi, pelle chiara
- Fototipo 4 = capelli castani, pelle chiara
- Fototipo 5 = capelli castani, pelle scura
- Fototipo 6 = capelli scuri, pelle olivastra



Riapplicare la crema dopo essersi bagnati o asciugati per mantenere l'effetto protettivo.

Applicare i prodotti solari anche quando il cielo è nuvoloso. La presenza di nuvole non deve indurci in errore e credere che non sia necessario utilizzare la crema. Le nuvole, infatti, lasciano passare oltre il 90% dei raggi ultravioletti.

Applicare i prodotti anche prima di immergersi in acqua. Spesso crediamo che l'utilizzo della crema non sia necessario prima dell'immersione non sapendo che i raggi ultravioletti penetrano nell'acqua e, ad una profondità di mezzo metro, conservano il 40% dell'intensità che hanno in superficie. La superficie dell'acqua, inoltre, riflette i raggi ultravioletti, accrescendo l'esposizione delle parti del corpo che rimangono fuori dell'acqua.

Per maggiori informazioni: sito della Commissione europea
http://ec.europa.eu/health-eu/index_it.htm